

| | |
|--|--|
| | Capitolato d'oneri per appalto pubblico di servizi inerenti la gestione delle iniziative estive denominate denominate "CAMPO SCUOLA EDUCATIVO" e "CENTRO ESTIVO INFANZIA" – Periodo 01/07/2018 -31/08/2018 CIG 7456014166 |
|--|--|

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Nazionale

- D. Lgs n. 50/2016 e, per le parti non abrogate, dal D.P.R. n. 207/2010;
- Disciplina contenuta nel Codice Civile;
- D. Lgs. n. 81/2008;

Regionale

- L.R. n. 32 del 26.07.2002 come modificata con LL.RR. 5 del 03.01.2005 e 20 del 01.02.2005;
- Piano di Indirizzo Generale Integrato in materia di educazione istruzione, orientamento, formazione, formazione professionale e lavoro (PIGI 2012-2015) approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 32 del 17/04/2012;
- Regolamento di esecuzione della L.R. 32 del 26.07.02, n. 47/R dell'08.08.03, emanato con D.P.G.R., pubblicato sul B.U.R.T. n. 37 del 18.08.03 e ss.mm.;
- dal Regolamento di attuazione dell'articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2006, n 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), n.41/R del 30/07/2013, emanato con D.P.G.R., pubblicato sul B.U.R.T. n. 28 del 31/07 2013 e succ. modificato con la con D.G.R.T n. 324 del 28 aprile 2014 e succ. modif.;
- DPCM 30 marzo 2001 concernente: atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328 se ed in quanto applicabile;
- 5. L.R.T. n. 38/2007 come modificata dalla L.R.T. n. 13/2008;
- 9. D.P.G.R. Toscana n. 79/r del 24/12/2009 Regolamento per l'attuazione delle procedure telematiche per l'affidamento di forniture, servizi e lavori, di cui al Capo VI della legge regionale 13 luglio 2007 n. 38, come modificata dalla L.R. n. 13/2008 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Art. 1

DEFINIZIONI DI RIFERIMENTO

1. Ai fini della corretta interpretazione del presente capitolato, si intendono:
 - a. per "Amministrazione", l'Unione dei Comuni quale stazione appaltante che procede all'aggiudicazione della fornitura di servizi oggetto del presente capitolato;
 - b. per appalto, il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto tra l'Amministrazione e un operatore economico (o, per esso, un consorzio o un raggruppamento temporaneo di operatori economici), avente per oggetto la prestazione dei servizi in oggetto;
 - c. per "appaltatore", l'operatore economico prescelto dall'Amministrazione, cui la stessa affida l'esecuzione dell'appalto secondo le modalità definite nel presente capitolato, integrate con le indicazioni dell'offerta;

- d. per contratto, l'atto negoziale con cui verranno ad essere formalizzati i rapporti tra l'Amministrazione e l'operatore economico prescelto come appaltatore;
- e. per "Codice dei contratti pubblici", il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- f. per "specifiche tecniche", le specifiche, che definiscono le caratteristiche richieste di un prodotto o di un servizio, quali i livelli di qualità, i livelli della prestazione ambientale, una progettazione che tenga conto di tutte le esigenze (ivi compresa l'accessibilità per i disabili) la valutazione della conformità, la proprietà d'uso, l'uso del prodotto, la sua sicurezza o le sue dimensioni, ivi compresi le prescrizioni applicabili al prodotto per quanto la denominazione di vendita, la terminologia, i simboli, il collaudo e i metodi di prova, l'imballaggio, la marcatura e l'etichettatura, le istruzioni per l'uso, i processi e i metodi di produzione, nonché le procedure di valutazione della conformità, comunque pertinenti con l'oggetto dell'appalto.

Art. 2

ELEMENTI GENERALI DI RIFERIMENTO E FINALITÀ DELL'APPALTO

1. Il presente capitolato regola gli oneri generali e particolari inerenti il rapporto tra l'Amministrazione e l'appaltatore individuato in relazione alla fornitura di servizi di educazione non formale per l'infanzia e l'adolescenza consistenti in: gestione iniziative estive denominate "infanzia e adolescenza: campo scuola educativo" e "Centro Estivo Infanzia" anno 2018 da realizzarsi nei comuni del Comprensorio.
2. a) L'iniziativa estiva denominata "*infanzia e adolescenza: campo scuola educativo*" è un servizio di ricreazione formativa, culturale, di integrazione e relazione con caratteristiche di continuità educativa rivolto a minori e ragazzi della fascia di età compresa tra i 6 e gli 14 anni (primo ciclo- scuola primaria e primo ciclo – scuola secondaria di I grado).
3. Lo scopo del programma di attività estiva è quello di dar vita ad una esperienza socializzante ed educativa attraverso l'organizzazione di percorsi didattici educativi: escursioni guidate, finalizzate ad una maggiore conoscenza dell'ambiente, attività sportive (nuoto, tennis, ginnastica, pallavolo, equitazione, trekking, etc) e survival, per un migliore orientamento del ragazzo al fine di acquisire la consapevolezza delle proprie capacità ed un ruolo più responsabile come individuo nei confronti del gruppo.
4. b) L'iniziativa estiva denominata "*centro estivo infanzia*" rappresenta una risposta efficace all'interno della rete dei servizi educativi presenti sul territorio. Il centro, oltre ad essere centro di aggregazione a carattere ludico, offre ai minori residenti nei Comuni dell'Unione, e di conseguenza alle loro figure parentali, la possibilità di una ricreazione formativa, con momenti di socializzazione positiva e di animazione costruttiva.
5. I servizi oggetto del presente appalto rientrano tra quelli classificati nell'allegato IX sezione I del Codice dei contratti pubblici, per i quali si applica la specifica disciplina di cui agli art. 140, 142 e 143 dello stesso D.Lgs. 50/2016.
6. In relazione all'esecuzione degli oneri e degli obblighi relativi all'appalto regolato dal presente capitolato si intendono applicabili le disposizioni sull'esecuzione del contratto previste dagli articoli da 92 a 211 del Codice dei contratti pubblici, per quanto compatibili.

Art. 3

DESTINATARI DEL SERVIZIO

3.1 L'utenza interessata alla iniziativa "*Infanzia e Adolescenza: Campo Scuola Educativo*" è costituita da bambini/ragazzi della fascia di età compresa tra 6 e 14 anni (primo ciclo- scuola primaria e primo ciclo – scuola secondaria di I grado).

L'accesso al servizio è principalmente destinato ai ragazzi iscritti nelle scuole dei Comuni interessati alle iniziative o residenti negli stessi.

Sono ammessi a partecipare anche bambini non residenti nei Comuni di area, purché domiciliati negli stessi nel periodo di erogazione del servizio, in caso di posti disponibili.

3.2 L'utenza interessata alla iniziativa "*Centro Estivo Infanzia*" è costituita da bambini residenti nei Comuni dell'Unione della fascia di età compresa tra 3 anni compiuti e i 6 anni(ultimo anno scuola dell'infanzia) con priorità ai minori residenti nei Comuni dove si svolge l'iniziativa.

Potranno iscriversi all'iniziativa, in caso di posti disponibili, minori che hanno frequentato la prima classe della scuola primaria nell'a.s 2017/18 che hanno compiuto o compiono 6 anni nell'anno solare di riferimento a quello in cui si svolge l'iniziativa.

Tali iscrizioni dovranno essere valutate in considerazione che:

- la priorità di partecipazione all'iniziativa *Centro Estivo infanzia* sarà data ai bambini che hanno frequentato le scuole dell'infanzia nell'a.s 2017-18;
- la partecipazione all'iniziativa sarà possibile qualora risultino posti disponibili ossia quando l'ammissione di tali bambini non comporti l'aumento del numero degli educatori.

Ulteriori destinatari, in caso di posti disponibili, potranno essere bambini non residenti nei Comuni di area, purché domicilianti negli stessi nel periodo di erogazione del servizio.

Potranno iscriversi all'iniziativa, in caso di posti disponibili, minori che hanno frequentato la prima classe della scuola primaria nell'a.s 2017/18.

L'accesso al servizio è principalmente destinato ai ragazzi iscritti nelle scuole dei Comuni interessati alle iniziative o residenti negli stessi.

Sono ammessi a partecipare anche bambini non residenti nei Comuni di area, purché domiciliati negli stessi nel periodo di erogazione del servizio, in caso di posti disponibili.

Art. 4

PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO / SPECIFICHE TECNICHE – INTERAZIONI ORGANIZZATIVE ESSENZIALI – VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

1. L'appaltatore realizza nell'ambito del quadro di attività istituzionali / strumentali relative al funzionamento dell'Amministrazione le seguenti prestazioni/attività, con riferimento agli standard produttivi ed alle linee di miglioramento per ciascuno indicati nel successivo comma 2, individuati come specifiche tecniche e prestazionali ai sensi dell'art. 68 del Codice dei contratti pubblici.
2. L'appaltatore realizza le attività oggetto del presente appalto di seguito specificate come "attività principali":

2.1 CAMPO SCUOLA –INFANZIA- ADOLESCENZA

| |
|--|
| <i>Attività principale</i> |
| Attività / Servizio (attività ludiche, di animazione, educative, tecniche e di sorveglianza e soccorso) Per l'adolescenza le attività saranno svolte durante il soggiorno in campeggio al mare |
| - <i>attività culturali</i> ; |
| - <i>escursioni e visite guidate</i> finalizzate ad una maggiore conoscenza del territorio e/o ad approfondire o apprendere tematiche particolari (laboratori e visite didattiche: caseifici, fattorie didattiche, parco |

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

| |
|--|
| faunistico, frantoi, mulini, musei, luoghi storici e artistici, aziende manifatturiere del territorio, tecnologie e cicli di lavorazione ecc.): |
| - <i>attività creative ed espressive</i> : laboratorio di cucina, laboratorio percorsi e saperi, laboratori di espressività. |
| - <i>attività sportive e ricreative</i> nuoto, tennis, equitazione, ecc., |
| - <i>attività educative</i> : <ul style="list-style-type: none"> - promuovere e favorire le opportunità per l'utilizzo in modo pieno e partecipato del tempo libero, - favorire l'integrazione tra bambini e ragazzi di varia provenienza socio-culturale e geografica; - offrire occasioni di scambio, di incontro, di aggregazione spontanea o guidata stimolare le potenzialità e le abilità personali dei minori; - far osservare le principali regole di comportamento; - favorire il rispetto delle persone, degli oggetti e degli spazi con cui i minori entrano in rapporto; - favorire l'osservazione ed il rispetto dell'ambiente e della natura con particolare riferimento al ciclo differenziato della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti; - favorire la conoscenza dell'ambiente naturale, della storia, della cultura, delle tradizioni e degli antichi mestieri del territorio. |
| - <i>prevenire situazioni di pericolo negli ambienti dove si svolgono le iniziative</i> |
| - <i>prestare efficace soccorso in caso di bisogno</i> |
| - <i>colloqui e rapporti con i familiari dei minori</i> |
| - <i>rapporti con gli Enti gestori</i> |
| CPV 85312110-3 |

2.2 CENTRO ESTIVO INFANZIA

| |
|--|
| Attività principale |
| Attività / Servizio (attività ludiche, educative, di animazione, di sorveglianza, soccorso e custodia,) |
| - <i>promuovere e favorire le opportunità per l'utilizzo in modo pieno e partecipato del tempo libero;</i> |
| - <i>offrire occasioni di scambio, di incontro, di aggregazione spontanea o guidata stimolare le potenzialità e le abilità personali dei minori;</i> |
| - <i>favorire il rispetto delle persone, degli oggetti e degli spazi con cui i minori entrano in rapporto.</i> |
| - <i>far osservare le principali regole di comportamento</i> |
| - <i>favorire l'osservazione ed il rispetto dell'ambiente e della natura;</i> |
| - <i>animare il centro con giochi individuali, di gruppo, feste, tornei etc.;</i> |
| - <i>favorire l'integrazione tra bambini e ragazzi di varia provenienza socio-culturale e geografica</i> |
| - <i>accogliere gli utenti, assisterli</i> |
| - <i>prevenire situazioni di pericolo negli ambienti dove si svolgono le attività ludiche e tutte le attività ad esse correlate, ponendo particolare attenzione all'età dei diversi utenti, al fine di evitare inopportuni contatti tra i singoli utenti e quei determinati materiali loro non idonei;</i> |
| - <i>svolgere attività di sorveglianza e prestare efficace soccorso in caso di bisogno;</i> |
| I. custodia e pulizia dei locali |
| CPV 85312110-3 |

3. Per l'ottimale sviluppo delle attività relative al presente appalto, l'appaltatore è tenuto a rendere anche le attività rappresentate nel processo migliorativo delle prestazioni (attività migliorative – ulteriori), in quanto dalla stessa proposte come elemento di sviluppo dello stesso in sede di selezione.
4. Il complesso delle prestazioni e delle attività relative al presente appalto si intende integrato dalle proposte formalizzate in sede di offerta dall'appaltatore, comprese le varianti progettuali eventualmente ammesse in base a quanto previsto dall'art. 95 comma 14 del Codice dei contratti pubblici.
5. Prima dell'avvio dell'appalto, l'appaltatore individua un recapito organizzativo nell'ambito del territorio dell'Unione dei Comuni, presso il quale attiva un collegamento telefonico e fax in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi.
6. Presso il recapito di cui al comma 5, l'appaltatore:
 - a) presta servizio personale in grado di assicurare le tempestive sostituzioni degli addetti e l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari;
 - b) sono indirizzate anche le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che l'Amministrazione intenda far pervenire all'appaltatore, salva diversa soluzione operativa prospettata dallo stesso in termini di migliore funzionalità e medesima garanzia.
7. L'appaltatore individua un idoneo responsabile che risponda dei rapporti contrattuali fra esecutore e Amministrazione e che rappresenti per l'Amministrazione la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene l'organizzazione del servizio.
8. L'appaltatore si impegna ad attivare un sistema di controllo interno sullo svolgimento e sulla qualità dei servizi offerti. I risultati di detto controllo vengono inviati, a richiesta, al Servizio referente dell'Amministrazione che può anche chiederne l'integrazione, al fine di elaborare i controlli interni di cui alla normativa vigente in materia di servizi pubblici.
9. Le varianti in corso di esecuzione del contratto relativo al presente appalto sono ammesse nei casi stabiliti dal Codice dei contratti pubblici.
10. Per la procedura di analisi e di eventuale approvazione delle varianti in corso di esecuzione del contratto relativo al presente appalto si fa riferimento a quanto stabilito dal Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art. 106 dello stesso D.lgs. n. 50 /2016.

Art. 5

RECAPITI E MODALITA' TECNICO ORGANIZZATIVE DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI

1. La Ditta, nell'espletamento degli interventi di cui all'art. 4 del presente Capitolato, per quanto riguarda l'aspetto amministrativo ed organizzativo, dovrà riferirsi al Coordinatore pedagogico dell'Unione dei Comuni referente per il settore interventi educativi o ad altra figura individuata dalla stazione appaltante.
2. Verranno effettuate riunioni periodiche tra gli educatori e il personale dell'Unione dei Comuni – Settore Interventi Educativi al fine di valutare e verificare l'andamento dei servizi e programmare, concordemente, interventi idonei a sostenere il processo evolutivo dei minori.
3. Caratteristiche dei servizi

Campo Scuola Infanzia e Adolescenza

Infanzia

Calendario "Pacchetto 2 settimane sul territorio"

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

| Comune | Iniziativa | Numero turni | Numero settimane per turno | Totale settimane | N. giorni per settimana | Totale giorni | Periodo |
|------------------------------|-----------------------|--------------|----------------------------|------------------|-------------------------|---------------|----------|
| Arcidosso | Campo Scuola-Infanzia | 1 | 2 | 2 | 5 | 10 | 16/07/18 |
| Castel del Piano e Seggiano) | Campo Scuola-Infanzia | 1 | 2 | 2 | 5 | 10 | 16/07/18 |
| Castell'Azzara | Campo Scuola-Infanzia | 1 | 2 | 2 | 5 | 10 | 16/07/18 |
| Roccalbegna | Campo Scuola-Infanzia | 1 | 2 | 2 | 5 | 10 | 16/07/18 |
| Santa Fiora | Campo Scuola-Infanzia | 1 | 2 | 2 | 5 | 10 | 16/07/18 |
| Semproniano | Campo Scuola-Infanzia | 1 | 2 | 2 | 5 | 10 | 16/07/18 |

Adolescenza

Calendario (8 giorni 7 notti in campeggio al mare)

| Comune | Iniziativa | Numero turni | Totale giorni | Periodo |
|-------------------------------|---------------------------|--------------|---------------|-------------------------|
| Arcidosso | Campo Scuola- Adolescenza | 1 | 8 | |
| Castel del Piano (e Seggiano) | Campo Scuola- Adolescenza | 1 | 8 | 01/07/2018 - 08/07/2018 |
| Castell'Azzara | Campo Scuola- Adolescenza | 1 | 8 | 01/07/2018 - 08/07/2018 |
| Roccalbegna – Semproniano | Campo Scuola- Adolescenza | 1 | 8 | 01/07/2018 - 08/07/2018 |
| S.Fiora | Campo Scuola- Adolescenza | 1 | 8 | 01/07/2018 - 08/07/2018 |

4. L'Amm.ne si riserva comunque la facoltà, senza che la Ditta aggiudicataria possa nulla pretendere, di aumentare o ridurre l'orario di funzionamento delle iniziative estive applicando un proporzionale aumento o riduzione del canone del servizio.
5. L'Amm.ne si riserva altresì la facoltà di sospendere il contratto o di recederne qualora il numero degli iscritti scendesse al di sotto della soglia prevista per la costituzione di un solo gruppo.
6. Modello educativo di riferimento:

L'intervento si propone di dare origine ad un'esperienza comunitaria di tipo socio-educativo con caratteristiche di socializzazione, integrazione e scambio tra bambini di età compresa tra i 6 e gli 11 anni e tra gli 11 e i 14 anni attraverso l'organizzazione di attività educative e ricreative e di aggregazione sociale per il tempo libero.

Si tratta, in particolare, di mettere a punto e realizzare un programma pedagogico-didattico attraverso una gamma articolata di attività finalizzate a promuovere la crescita individuale e collettiva dei ragazzi.

Le attività previste per raggiungere gli obiettivi dell'intervento nel suo complesso sono:

- *attività culturali;*
- *escursioni e visite guidate* finalizzate ad una maggiore conoscenza del territorio e/o ad approfondire o apprendere tematiche particolari (laboratori e visite didattiche: caseifici, fattorie didattiche, parco faunistico, frantoio, mulino, in giro per il paese, ecc):

- *attività creative ed espressive*: laboratorio di cucina, laboratorio percorsi e saperi, laboratori di espressività.
- *attività sportive e ricreative* nuoto, tennis, equitazione, ecc,
- *Campeggio al mare*

Le attività vengono realizzate attraverso l'organizzazione in piccoli gruppi di lavoro e l'attivazione di laboratori operativi per svolgere attività comuni in collaborazione e cooperazione.

Ai bambini e/o ragazzi, sotto la guida attenta degli educatori e animatori, vengono fornite le strutture e le opportunità per meglio individuare le proprie potenzialità, le attitudini individuali, tutto ciò in ordine ad un migliore uso del tempo libero e per determinare processi di integrazione e socializzazione che contribuiscano a ridurre lo scarto tra individuo e collettività favorendo la partecipazione più attiva alla vita sociale.

Osservando attentamente gli atteggiamenti dei bambini/ragazzi e le risposte alle varie sollecitazioni, gli educatori e gli animatori adeguano le programmazioni ai bisogni e alle richieste degli utenti, lasciando maggior spazio alle attività che richiedono un grado maggiore di esperienza ed autonomia.

Il programma, così delineato, consente di realizzare le attività con alcune caratteristiche fondamentali: rispetto delle principali regole di comportamento, rispetto dell'ambiente e della natura, il rispetto delle persone, degli oggetti e degli spazi con cui i ragazzi entrano in rapporto.

Le attività prevedono il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte educative e nella partecipazione attiva nello svolgimento delle stesse.

7. Caratteristiche generali

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la realizzazione dell'iniziativa estiva in tutti i Comuni interessati secondo il periodo sopra indicato.

Sarà cura dell'ente appaltante provvedere a concordare con la Ditta aggiudicataria le eventuali variazioni al calendario che si rendessero necessarie in ordine ad un'ottimizzazione del servizio.

Per il Campo scuola infanzia "*Pacchetto due settimane sul territorio*" l'orario giornaliero per di svolgimento della attività è dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 e il punto di raccolta dei partecipanti sono le Scuole Primarie di ciascun Comune interessato alle iniziative.

8. Il personale richiesto alla Ditta è il seguente:

b) **PRESTAZIONI PRINCIPALI "*Pacchetto 2 settimane sul territorio*"**

Campo Scuola Infanzia- Arcidosso

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|--|-----------|----------|-------------------|------------------------|
| Attività sportive-piscina | 5 | 8 | 24 | 2 |
| Attività ricreative, culturali, escursioni e visite guidate nel territorio | 5 | 8 | 24 | 2 |
| Totale | 10 | 8 | 24 | 2 |

Campo Scuola Infanzia- C.Piano – Seggiano -

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|--|-----------|----------|-------------------|------------------------|
| Attività sportive-piscina | 5 | 8 | 12 | 1 |
| Attività ricreative, culturali, escursioni e visite guidate nel territorio | 5 | 8 | 12 | 1 |
| Totale | 10 | 8 | 12 | 1 |

Campo Scuola Infanzia- Santa Fiora

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|--|-----------|----------|-------------------|------------------------|
| Attività sportive-piscina | 5 | 8 | 12 | 1 |
| Attività ricreative, culturali, escursioni e visite guidate nel territorio | 5 | 8 | 12 | 1 |
| Totale | 10 | 8 | 12 | 1 |

Campo Scuola Infanzia- C.Azzara- – Roccalbegna - Semproniano

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|--|-----------|----------|-------------------|------------------------|
| Attività sportive-piscina | 5 | 8 | 24 | 2 |
| Attività ricreative, culturali, escursioni e visite guidate nel territorio | 5 | 8 | 24 | 2 |
| Totale | 10 | 8 | 24 | 2 |

Campo Scuola Adolescenza (8 giorni/ 7 notti in campeggio al mare)**(Arcidosso, Castel Del Piano, C.Azzara, S.Fiora – Roccalbegna – Semproniano)**

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|------------------------|----------|----------|-------------------|------------------------|
| Soggiorno in campeggio | 8 | 8 | 56 | 4 |
| Totale | 8 | 8 | | 4 |

Il numero del personale è calcolato in base al seguente rapporto:

- di n. 1 educatore ogni 12 utenti per i ragazzi del Campo Scuola- Infanzia
- n. 1 educatore ogni 14 utenti per i ragazzi del Campo Scuola- Adolescenza

Il numero degli educatori potrà essere aumentato o diminuito con decisione della stazione appaltante in riferimento alla reale presenza di utenti.

La Ditta si impegna a rispettare le prescrizioni relative al gruppo operatori/utenti di cui sopra e sarà responsabile per la custodia dei minori ad essa affidati.

9. Documentazione

La Ditta è tenuta a registrare le presenze giornalieri degli utenti, in quanto la liquidazione del corrispettivo contrattuale avverrà comunque tenendo conto dell'effettivo numero degli utenti partecipanti e delle attività svolte.

Eventuali piani individuali di intervento sui minori sono coperti da segreto professionale. Ogni informazione assunta per lo svolgimento delle prestazioni convenzionate o desunta sul loro corso non potrà essere divulgata all'esterno da parte degli operatori della Ditta, pena la risoluzione del contratto.

Centro Estivo Infanzia

Sedi del Centro estivo Infanzia:

1. **Arcidosso** - Locali della scuola dell'infanzia sito in Arcidosso (GR) Via O.Gagnoli

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

2. **C.Azzara** - Locali della scuola dell'infanzia sito in Arcidosso (GR) Via O.Gagnoli
3. **C.Piano** - Locali della scuola dell'infanzia sito in C.Piano (GR) Via D.Santucci
4. **Roccalbegna** - Locali della scuola dell'infanzia sito in Roccalbegna (GR) Loc. Vallerona
5. **Santa Fiora** - Locali della scuola dell'infanzia sito in Santa Fiora (GR) Via S.Rocco
6. **Semproniano** - Locali della scuola dell'infanzia sito in Semproniano (GR) Via D.Alighieri

Calendario e orario di apertura :

Periodo: dal 1 luglio al 31 agosto 2018 con interruzione nei giorni di festività nazionale e patronale

Orario di apertura : dalle ore 7:45 alle ore 17.45 dal lunedì al venerdì

Tipologie di frequenza:

| | |
|---|---|
| A | Mese di Luglio dalle ore 7.45 alle ore 13.00 senza pranzo |
| B | Mese di Luglio dalle ore 7.45 alle ore 17.45 con pranzo |
| C | Mese di Agosto dalle ore 7.45 alle ore 13.00 senza pranzo |
| D | Mese di Agosto dalle ore 7.45 alle ore 17.45 con pranzo |

3.L'Amm.ne si riserva comunque la facoltà, senza che la Ditta. aggiudicataria possa nulla pretendere, di aumentare o ridurre l'orario di funzionamento delle iniziative estive applicando un proporzionale aumento o riduzione del canone del servizio.

4.L'Amm.ne si riserva altresì la facoltà di sospendere il contratto o di recederne qualora il numero degli iscritti scendesse al di sotto della soglia prevista per la costituzione di un solo gruppo.

Modello educativo di riferimento –

L'intervento si propone di dare origine ad un'esperienza tipo socio- educativo con caratteristiche di socializzazione, integrazione e scambio tra bambini di età compresa tra i 3 e 6 anni attraverso l'organizzazione di attività educative e ricreative.

Il modello educativo si basa sull'importanza dell'attività ludica nella vita di ogni individuo e soprattutto nei bambini come funzione strutturante la personalità, come strumento per lo sviluppo delle capacità espressive, intellettuali e creative. Il gioco, infatti, permette al bambino di entrare in contatto con la realtà che lo circonda e risponde alle singole fasi di sviluppo infantile ognuna delle quali deve tenere conto dei continui mutamenti ambientali nei quali il bambino vive.

La programmazione deve pertanto essere orientata a realizzare le condizioni per:

- favorire la conquista di autonomia
- favorire il processo di socializzazione
- favorire occasioni scambio, incontro e cooperazione
- favorire il rispetto dell'ambiente e delle persone
- favorire l'acquisizione di nuove competenze
- favorire l'acquisizione delle consapevolezza delle proprie capacità
- favorire l'acquisizione di regole sociali di comportamento

A tal fine le attività proposte devono essere organizzate in modo tale da risultare una fonte inesauribile di stimoli e di esperienze che permettono all'utente di attingere direttamente a segni e linguaggi delle realtà concrete.

Caratteristiche generali

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la realizzazione dell'iniziativa estiva in tutti i Comuni interessati secondo il periodo sopra indicato.

Sarà cura dell'ente appaltante provvedere a concordare con la Ditta aggiudicataria le eventuali variazioni al calendario che si rendessero necessarie in ordine ad un'ottimizzazione del servizio.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il servizio verrà attivato in ciascuna delle sedi indicate al raggiungimento di un numero minimo di iscritti pari a 10.

Potranno essere accolti complessivamente n.72 bambini distribuiti tra le varie sedi.

Qualora le domande di partecipazione, al termine della data prevista dal bando, risultassero superiori al limite numerico fissato, la precedenza sarà data secondo l'ordine di protocollo .

Il punto di raccolta dei partecipanti sono le Scuole dell'infanzia di ciascun Comune interessato alla iniziativa.

Il personale richiesto alla Ditta è il seguente:

PRESTAZIONI PRINCIPALI

Centro Estivo Infanzia

Arcidosso

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|---------------------|----------|----------|-------------------|------------------------|
| Educatore | 44 | 10 | 12 | 1 |
| Operatore | 44 | 3 | | 1 |

(C.Piano e Seggiano)

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|---------------------|----------|----------|-------------------|------------------------|
| Educatore | 44 | 10 | 12 | 1 |
| Operatore | 44 | 3 | | 1 |

C.Azzara

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|---------------------|----------|----------|-------------------|------------------------|
| Educatore | 44 | 10 | 12 | 1 |
| Operatore | 44 | 3 | | 1 |

Roccalbegna

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|---------------------|----------|----------|-------------------|------------------------|
| Educatore | 44 | 10 | 12 | 1 |
| Operatore | 44 | 3 | | 1 |

Santa Fiora

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|---------------------|----------|----------|-------------------|------------------------|
| Educatore | 44 | 10 | 12 | 1 |
| Operatore | 44 | 3 | | 1 |

Semproniano

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti | n. operatori |
|---------------------|----------|----------|----------|--------------|
|---------------------|----------|----------|----------|--------------|

| | | | previsti | richiesti |
|-----------|----|----|----------|-----------|
| Educatore | 44 | 10 | 12 | 1 |
| Operatore | 44 | 3 | | 1 |

Il numero del personale per il centro estivo infanzia è calcolato in base al rapporto di n. 1 educatore ogni 12 utenti minori.

Il numero degli educatori potrà essere aumentato con decisione della stazione appaltante in riferimento alla reale presenza di utenti.

DOCUMENTAZIONE

La Ditta è tenuta a registrare le presenze giornaliere degli utenti, in quanto la liquidazione del corrispettivo contrattuale avverrà comunque tenendo conto dell'effettivo numero degli utenti partecipanti e delle attività svolte.

Eventuali piani individuali di intervento sui minori sono coperti da segreto professionale. Ogni informazione assunta per lo svolgimento delle prestazioni convenzionate o desunta sul loro corso non potrà essere divulgata all'esterno da parte degli operatori della Ditta, pena la risoluzione del contratto.

Art. 6

SERVIZIO MENSA

1. Il servizio mensa necessario alla realizzazione dell'iniziativa "Campo scuola educativo", verrà realizzato dalla ditta R.T.I. La Peschiera Società Cooperativa, Loc. Fontespilli 58030 Bagnolo (GR), P.Iva 00927980532 (mandataria) - CAMST Soc. Coop. Arl, con sede in Via Tosarelli, n. 318 - Fraz. Villanova - 40055 Castenaso (BO) C.F. 00311310379 - P.IVA 00501611206 - (mandante), aggiudicataria del servizio mensa scolastica dei Comuni dell'Unione con atto 831 del 30/05/2017 ai sensi dell'art.1 del Capitolato d'appalto che recita:

<<.....

La S.A ha facoltà di avvalersi del servizio refezione per

- scambi scolastici e/o campi scuola.

- altre attività similari organizzate dagli Istituti scolastici, dall'Unione e da altri Enti pubblici>>

2. Relativamente al Centro Estivo Infanzia la Ditta aggiudicataria sarà versato direttamente dalla famiglia alla Ditta secondo le modalità che verranno comunicate il 1° giorno di frequenza. Il costo del pasto sarà e comunicato alle famiglie nel bando di iscrizione.
3. La Ditta per il servizio refezione dovrà attenersi alla normativa regionale e nazionale vigente in materia e dovrà utilizzare il menù e i relativi allegati adottato dall'Unione dei Comuni per il servizio di refezione scolastica.

Art. 7

SERVIZIO TRASPORTO

Il servizio trasporto necessario alla realizzazione dell'iniziativa "Campo scuola educativo", viene realizzato dalla ATI Tiemme -Coop La Peschiera affidataria del servizio di trasporto scolastico dei Comuni aderenti all'Unione con atto n.2135 del 21/12/2016 con efficacia dal 09/01/2017 ai sensi dell'art.1 del Capitolato d'appalto che recita:

<<.....

Per il trasporto di eventuali Campi solari che l'Unione può organizzare al termine dell'anno scolastico, da svolgersi nel periodo estivo, la ditta aggiudicataria applicherà lo stesso prezzo al chilometro offerto in sede di gara.>>

Art. 8

PERSONALE

Alla Ditta viene richiesto di impiegare nel servizio le seguenti figure professionali:

In relazione al tipo di prestazione richiesta il personale utilizzato dovrà essere in possesso di adeguata preparazione professionale e in particolare:

Il personale educativo, inquadrato a idoneo livello secondo quanto stabilito dalla normativa vigente (artt. 11-13 del regolamento regionale legge 26 luglio 2002, n. 32), oltre a possedere un documento attestante l'idoneità fisica dovrà essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) laurea o laurea magistrale conseguita in corsi afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche;
- b) master di primo o secondo livello avente ad oggetto la prima infanzia per coloro che sono in possesso di laurea in discipline umanistiche o sociali e hanno sostenuto esami in materie psicologiche o pedagogiche;
- c) diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
- d) diploma di liceo delle scienze umane, esclusa l'opzione economico-sociale;
- f) diploma di dirigente di comunità;
- g) titoli equipollenti riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

NB. Il possesso di altro diploma di scuola media superiore potrà essere valido se concorre uno dei seguenti requisiti:

- a) Titolo Superiore (es. Laurea nell'ambito dell'area pedagogica/psicologica)
- b) Aver prestato, anche all'interno di associazioni, cooperative, ecc...servizi analoghi con almeno un anno di attività.

Il personale operatore, oltre a possedere un documento attestante l'idoneità fisica dovrà essere in possesso del diploma di scuola media inferiore

A tutto il personale impiegato di cui al presente capitolato dovrà essere corrisposto il trattamento economico spettante sulla base delle professionalità, mansioni e responsabilità richieste, nel rispetto della normativa applicabile.

Per quanto riguarda i titoli di servizio, gli educatori, dovranno essere provvisti di adeguata esperienza.

E' opportuno che le persone offerte, accanto ad adeguati titoli di studio e di servizio, siano dotati di maturità personale, disponibili al lavoro di gruppo e genuinamente motivate verso i bambini, il lavoro di cura ed educativo.

L'organico del personale educativo dell'iniziativa estiva, deve comprendere per quanto possibili, sia figure maschili che femminili.

Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire all'Unione dei Comuni in sede di presentazione dell'offerta l'elenco nominativo del responsabile, degli operatori impegnati nel servizio con generalità, qualifiche, requisiti professionali richiesti, curricula.

b) ORARIO DI SERVIZIO:

- I turni del personale dovranno essere articolati in modo da assicurare la stabilità del rapporto delle figure adulte di riferimento con i minori:
 - n. 1 educatore ogni 12 utenti per i bambini del Campo Scuola- Infanzia
 - n. 1 educatore ogni 14 utenti per i ragazzi del Campo Scuola- Adolescenza
 - n. 1 educatore ogni 12 utenti per i bambini del Centro Estivo Infanzia

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- La presenza degli operatori sarà definita in rapporto a quest'esigenza di stabilità e di continuità ed in relazione a particolari richieste di sostegno.
- Il personale della Ditta è tenuto a registrare l'orario di entrata in servizio e di termine dello stesso.
- La Ditta dovrà garantire il possesso della necessaria idoneità psico – fisica- attitudinale del personale messo a disposizione.
- Le iniziative estive possono avvalersi dell'opera di soci volontari della Ditta aggiudicataria, secondo il dettato dell'art. 2 comma V della legge 381/91, e del servizio civile.
- Il rapporto con il volontariato organizzato e singolo è finalizzato alla partecipazione alle attività ricreativo – culturali esterne e per un coinvolgimento nelle attività interne ai nidi, secondo programmi specifici.
- Le figure volontarie o del servizio civile, devono comunque essere in possesso di titoli professionali idonei al settore educativo o avere esperienze in tale settore e devono dimostrare le necessarie attitudini comportamentali, etiche e morali. Tali figure non possono essere sostitutive delle figure ordinarie.
- La Ditta dovrà fornire l'elenco dei soci e/o dipendenti di cui intende avvalersi per lo svolgimento delle attività impegnandosi a non modificarlo al fine di garantire la necessaria continuità assistenziale, oltre all'elenco dei soci volontari eventualmente impiegati nelle attività.
- In caso si rendesse necessario apportare qualche modifica o integrazione, la Ditta dovrà darne tempestiva comunicazione al Servizio Interventi Educativi dell'Unione dei Comuni ed acquisire la prescritta documentazione.

c) COMPORTAMENTO E DOVERE DEGLI OPERATORI

- Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. L'Appaltatore si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia.
- I rapporti tra il personale ed i destinatari del servizio devono essere improntati al reciproco rispetto, esprimersi nelle forme d'un comportamento corretto e svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.
- Gli operatori devono attenersi, inoltre, a quanto segue:
 - a) non apportare modifiche né all'orario di lavoro né al calendario assegnato.
 - b) partecipare alle riunioni periodiche di servizio per la programmazione e la verifica del lavoro svolto.
- E' fatto divieto assoluto al personale dell'Appaltatore di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte degli utenti o loro parenti, pena l'allontanamento dal servizio.
- L'Appaltatore ha la facoltà di chiedere l'allontanamento di quei lavoratori che arrechino disservizio, che prestano la propria opera in modo non soddisfacente o che abbiano accettato forme di compenso.

SEDI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

• **Campo scuola educativo**

- Le attività per l'Infanzia "*Pacchetto due settimane sul territorio*" dovranno essere svolte nel territorio dell'Unione dei Comuni. I punti di raccolta dei partecipanti sono le scuole primarie di ciascun Comune interessato alle iniziative.
- La Ditta dovrà prevedere e indicare una sede per lo svolgimento delle attività in caso di maltempo.

- Le attività per l'Adolescenza “ 8 giorni/7 notti in campeggio” dovranno essere svolte in un campeggio al mare individuato dalla ditta aggiudicataria.

- **Centro estivo infanzia “E..STATE INSIEME”**

Le attività saranno svolte presso i seguenti locali:

7. Locali scuola dell'infanzia Comune di Arcidosso
8. Locali scuola dell'infanzia Comune di Castel del Piano
9. Locali scuola dell'infanzia Comune di C.Azzara
10. Locali scuola dell'infanzia Comune di Roccalbegna
11. Locali scuola dell'infanzia Comune di Santa Fiora
12. Locali scuola dell'infanzia Comune di Semproniano

Art. 9

AMMISSIONI

1. Possono partecipare alle iniziative estive:

- ***Campo Scuola Infanzia:***

Minori della fascia di età compresa tra 6 e 10 anni (primo ciclo- scuola primaria)

L'accesso al servizio è principalmente destinato ai ragazzi iscritti nelle scuole dei Comuni interessati alle iniziative o residenti negli stessi.

Sono ammessi a partecipare anche bambini non residenti nei Comuni di area, purché domicilianti negli stessi nel periodo di erogazione del servizio.

Potranno essere accolti anche minori che non hanno ancora frequentato la prima classe della scuola primaria ma che hanno compiuto o compiono 6 anni nell'anno solare di riferimento a quello in cui si svolge l'iniziativa considerando che:

- la priorità di partecipazione all'iniziativa *Infanzia Campo Scuola Educativo* sarà data ai bambini che frequentano la scuola primaria;
- la partecipazione all'iniziativa sarà possibile qualora risultino posti disponibili ossia quando l'ammissione di tali bambini non comporti l'aumento del numero degli educatori.

- ***Campo Scuola Adolescenza:***

Minori dagli 11 ai 14 anni (primo ciclo – scuola secondaria di I grado)

L'accesso al servizio è principalmente destinato ai ragazzi iscritti nelle scuole dei Comuni interessati alle iniziative o residenti negli stessi.

Sono ammessi a partecipare anche bambini non residenti nei Comuni di area, purché domicilianti negli stessi nel periodo di erogazione del servizio.

- ***Centro Estivo infanzia***

Minori residenti nei Comuni dell'Unione dai 3 anni compiuti ai 6 anni (ultimo anno della scuola dell'infanzia) con priorità ai bambini residenti nei Comuni dove si svolge l'iniziativa.

Potranno iscriversi all'iniziativa, in caso di posti disponibili, minori che hanno frequentato la prima classe della scuola primaria nell'a.s 2017/18.

Tali iscrizioni dovranno essere valutate in considerazione che:

- la priorità di partecipazione all'iniziativa *Centro Estivo infanzia* sarà data ai bambini che hanno frequentato le scuole dell'infanzia nell'a.s 2017-18 che hanno compiuto o compiono 6 anni nell'anno solare di riferimento a quello in cui si svolge l'iniziativa.;

- la partecipazione all'iniziativa sarà possibile qualora risultino posti disponibili ossia quando l'ammissione di tali bambini non comporti l'aumento del numero degli educatori.

Ulteriori destinatari, in caso di posti disponibili, potranno essere bambini non residenti nei Comuni di area, purché domicilianti negli stessi nel periodo di erogazione del servizio.

Art. 10

MATERIALE

1. La Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione le attrezzature e l'occorrente necessario (giochi, materiale di uso quotidiano e cancelleria) per la realizzazione delle attività educative e di animazione a favore di minori, nonché per consentire i soggiorni e le escursioni.
2. Il prezzo sarà onnicomprensivo oltreché del personale, anche delle attrezzature messe a disposizione dalla Ditta per l'espletamento del servizio.

ART. 11

REPERIMENTO LOCALI

1. Relativamente all'iniziativa Campo scuola educativo qualora le avversità meteorologiche impedissero lo svolgimento delle attività all'aperto come previsto dal programma sarà compito della Ditta reperire locali idonei, di sua proprietà o di proprietà dei Comuni di riferimento delle iniziative, per lo svolgimento di attività alternative .

Art. 12

VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

1. La verifica delle prestazioni svolte dalla Ditta verrà effettuata dal competente personale della Unione dei Comuni, con le modalità di cui all' Art. 31 del D.Lgs. 50/2016, anche in collaborazione con il personale dei Comuni interessati.
2. La Ditta dovrà redigere giornalmente un registro concernente i dati sulle attività svolte, l'elenco dei minori presenti, gli orari effettuati e note su eventi particolari.
3. Laddove sorgessero difficoltà e controversie non ricomponibili, le stesse dovranno essere segnalate al responsabile del Servizio (Interventi Educativi e Diritto allo studio) dell'Unione dei Comuni, che provvederà a dirimerle, chiedendo la rimozione della cause direttamente nei confronti del responsabile operativo della Ditta.

Art. 13

DIMENSIONAMENTO COMPLESSIVO / ENTITÀ DELL'APPALTO

1. Il complesso delle prestazioni di servizi rientranti nel presente appalto ha la seguente configurazione dimensionale per tutta la durata dell'appalto:

CAMPO SCUOLA EDUCATIVO

INFANZIA

-“Pacchetto 2 settimane sul territorio”

Campo Scuola Infanzia- Arcidosso

Attività ricreative, culturali, escursioni e visite guidate nel territorio

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|--|-----------|----------|-------------------|------------------------|
| Attività sportive-piscina | 5 | 8 | 24 | 2 |
| Attività ricreative, culturali, escursioni e visite guidate nel territorio | 5 | 8 | 24 | 2 |
| Totale | 10 | 8 | 24 | 2 |

Campo Scuola Infanzia- C.Piano – Seggiano

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti | n. operatori richiesti |
|---------------------|----------|----------|----------|------------------------|
|---------------------|----------|----------|----------|------------------------|

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

| | | | previsti | |
|--|-----------|----------|-----------|----------|
| Attività sportive-piscina | 5 | 8 | 12 | 1 |
| Attività ricreative, culturali, escursioni e visite guidate nel territorio | 5 | 8 | 12 | 1 |
| Totale | 10 | 8 | 12 | 1 |

Campo Scuola Infanzia- Santa Fiora

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|--|-----------|----------|-------------------|------------------------|
| Attività sportive-piscina | 5 | 8 | 12 | 1 |
| Attività ricreative, culturali, escursioni e visite guidate nel territorio | 5 | 8 | 12 | 1 |
| Totale | 10 | 8 | 12 | 1 |

Campo Scuola Infanzia- C.Azzara- – Roccalbegna - Semproniano

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|--|-----------|----------|-------------------|------------------------|
| Attività sportive-piscina | 5 | 8 | 24 | 2 |
| Attività ricreative, culturali, escursioni e visite guidate nel territorio | 5 | 8 | 24 | 2 |
| Totale | 10 | 8 | 24 | 2 |

ADOLESCENZA

Campo Scuola Adolescenza (8 giorni/7 notti in campeggio al mare)

(Arcidosso, Castel Del Piano, C.Azzara, S.Fiora – Roccalbegna – Semproniano- Seggiano)

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|------------------------|----------|----------|-------------------|------------------------|
| Soggiorno in campeggio | 8 | 8 | 56 | 4 |
| Totale | 8 | 8 | | 4 |

CENTRO ESTIVO INFANZIA

Arcidosso

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|---------------------|----------|----------|-------------------|------------------------|
| Educatore | 44 | 10 | 12 | 1 |
| Operatore | 44 | 3 | | 1 |

(C.Piano e Seggiano)

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|---------------------|----------|----------|-------------------|------------------------|
| Educatore | 44 | 10 | 12 | 1 |
| Operatore | 44 | 3 | | 1 |

C.Azzara

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|---------------------|----------|----------|-------------------|------------------------|
| Educatore | 44 | 10 | 12 | 1 |
| Operatore | 44 | 3 | | 1 |

Roccalbegna

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|---------------------|----------|----------|-------------------|------------------------|
| Educatore | 44 | 10 | 12 | 1 |
| Operatore | 44 | 3 | | 1 |

Santa Fiora

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|---------------------|----------|----------|-------------------|------------------------|
| Educatore | 44 | 10 | 12 | 1 |
| Operatore | 44 | 3 | | 1 |

Santa Semproniano

| Oggetto/prestazione | Giornate | H/giorno | N.utenti previsti | n. operatori richiesti |
|---------------------|----------|----------|-------------------|------------------------|
| Educatore | 44 | 10 | 12 | 1 |
| Operatore | 44 | 3 | | 1 |

Art. 14**VARIAZIONI DELL'ENTITÀ DELL'APPALTO**

1. Le prestazioni da fornire potranno essere aumentate o ridotte da parte dell'Amministrazione, per eventuali ulteriori esigenze, fino alla concorrenza di un quinto dell'importo complessivo netto contrattuale, ferme restando le condizioni di aggiudicazione, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.
2. Nel caso in cui l'Amministrazione richieda un aumento delle prestazioni la garanzia di cui al successivo art. 40 deve essere adeguatamente integrata.
3. Le prestazioni nella misura di operatori richieste indicate all'art. 13 è puramente indicativa e non costituiscono in alcun modo impegno per la Amministrazione.

Art. 15**CORRISPETTIVO**

1. Per la fornitura relativa ai vari tipi di intervento (art. 4 punto 2.1) rivolti ai destinatari del Servizio di cui all'art. 3 punto 3.1, sulla base delle prestazioni o forniture indicate all'art.13 sarà corrisposta una tariffa omnicomprensiva (al netto di IVA se dovuta).
2. Le tariffe orarie o unitarie, al netto di IVA, dovranno essere comprensive dell'incidenza dei seguenti costi: - della retribuzione effettiva, oneri riflessi, contributi assistenziali a carico del lavoratore, ed inoltre:
 - spese generali e fondo rischio per ogni attività svolta;
 - biglietti d'ingresso per le piscine ed eventuali corsi sportivi o ingressi a parchi, strutture museali e campeggi;
 - attrezzature e quanto altro necessario (giochi, materiale di uso quotidiano e cancelleria) per la realizzazione delle attività educative e di animazione a favore dei minori nonché per consentire i soggiorni e le escursioni;
 - il costo di ogni altra attrezzatura necessaria per l'espletamento del servizio;
 - costo dei mezzi di trasporto, pullman noleggio privato gran turismo (se necessario).

- costo del servizio di trasporto per gli spostamenti all'interno del territorio dell'Unione (viaggio andata e ritorno senza sosta) .

3. Per la fornitura relativa ai vari tipi di intervento (art. 4 punto 2.2) rivolti ai destinatari del Servizio di cui all'art. 3 punto 3.2, sulla base delle prestazioni o forniture indicate all'art.13 sarà corrisposta una tariffa omnicomprensiva (al netto di IVA se dovuta).
4. Le tariffe orarie, al netto di IVA, comprendono retribuzione effettiva, oneri riflessi, contributi assistenziali a carico del lavoratore, spese generali, fondo rischio;
5. Ove intervengano variazioni rispetto alle previsioni progettuali (utenti previsti) il corrispettivo varierà mediante riparametrazione in relazione al numero degli operatori impiegati e numero utenti.

Art. 16

MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. La Stazione Appaltante provvederà al pagamento entro 60 giorni dalla presentazione delle fatture presentate dall'Appaltatore previa istruttoria e attestazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio.

Art. 17

ADEMPIMENTI

1. L'Appaltatore garantisce il regolare e puntuale adempimento delle attività oggetto del presente capitolato, utilizzando operatori professionali idonei.
2. L'Appaltatore, oltre ad essere tenuto per legge a tutte le provvidenze di carattere sociale a favore dei soci e dei dipendenti impiegati nel servizio, che saranno sempre ed esclusivamente alle sue dirette dipendenze, si obbliga contrattualmente ad applicare tutte le disposizioni legislative regolamentari in vigore, concernenti le assicurazioni sociali e la prevenzione degli infortuni. L'Unione dei Comuni è esonerata espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo.
3. L'Appaltatore provvederà ad assicurare se stesso ed il personale impegnato per la Responsabilità civile verso terzi per qualsiasi evento o danno che possa causarsi, esonerando espressamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per danni o incidenti che, anche in itinere dovessero verificarsi nell'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato.
4. L'Appaltatore si assume perciò piena responsabilità civile in ordine all'esecuzione del servizio ed all'eventuale uso dei locali, attrezzature o materiale messo a disposizione; utilizzazione che comunque non potrà essere difforme a quella a cui i locali, le attrezzature e gli impianti sono destinati, esonerando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose che a qualsiasi titolo dovessero verificarsi a seguito dell'uso dei locali, delle attrezzature e degli impianti. Copia del relativo contratto di assicurazione dovrà essere inviata alla Amministrazione prima della stipula del contratto.
5. L'Appaltatore è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo vigente per tutto il personale utilizzato, nei modi e termini di legge e dei contratti nazionali di lavoro.
6. L'Appaltatore è tenuto a fornire, su eventuale richiesta della Amministrazione, la documentazione relativa al rapporto di lavoro dei soggetti utilizzati per l'espletamento del servizio.
7. La stazione appaltante richiederà, prima delle liquidazioni, il documento unico di regolarità contributiva (DURC), ferma restando la facoltà, per l'Amministrazione, di richiedere direttamente opportuni accertamenti in merito ai competenti uffici.
8. L'Amministrazione in caso di violazione degli obblighi di cui sopra e previa comunicazione alla Ditta delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, nel massimo, al 20% (venti per cento) dell'importo del contratto. Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quanto l'Ispettorato predetto avrà dichiarato che la Ditta si sia posta in regola, né questa potrà vantare diritto alcuno per il ritardo di pagamento.

9. L'Appaltatore deve provvedere a proprie spese a dotare il personale del corredo più idoneo all'espletamento del servizio e di ogni altro materiale di cui gli ausiliari e/o operatori socio assistenziali indicheranno la necessità.
10. Essi, inoltre, dovranno essere muniti, a cura e spese dell'Appaltatore, di pass di riconoscimento appuntato in maniera visibile, contenente: nome, cognome, fotografia, Appaltatore di appartenenza.

Art. 18

GARANZIE

1. Sarà richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria pari al 2 per cento del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, ai sensi dell'Art. 93 del D.Lgs. 50/2016.
2. Inoltre l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" secondo quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 19

AGGIORNAMENTO

1. Nell'ambito delle attività di aggiornamento del personale comunque addetto al servizio educativo, l'Amministrazione qualora lo ritenga opportuno, richiede la partecipazione degli operatori della Ditta, nei limiti delle disponibilità legislative, concordando, di volta in volta, le modalità e i criteri di frequenza.
2. L'Appaltatore si impegna comunque a svolgere le necessarie attività di aggiornamento dei soci e dei dipendenti e di qualificazione delle proprie modalità di lavoro, attraverso la predisposizione di programmi annuali, comunicati per conoscenza alla Amministrazione.

Art. 20

PERIODO DI PROVA

1. L'Amministrazione si riserva un periodo di prova di 10 giorni, per verificare la rispondenza dell'offerta alle caratteristiche dichiarate ed in caso negativo potrà chiedere la risoluzione del contratto.
2. In tale periodo i competenti uffici dell'amministrazione appaltante verificheranno altresì la rispondenza della quantità di operatori utilizzati al numero delle prestazioni realmente eseguite, rilasciando apposita dichiarazione all'Amm.ne dell'Unione dei Comuni. In caso di contestazione le verifiche dovranno essere effettuate in contraddizione con l'Appaltatore.
3. L'Amministrazione può provvedere alla risoluzione del contratto, salvo l'obbligo dell'Appaltatore a garantire, accollandosi il maggior onere, la continuità del servizio fino al subentro del nuovo aggiudicatario.

Art. 21

INADEMPIENZE

1. L'Amministrazione promuoverà controlli, ispezioni ed indagini conoscitive direttamente o valendosi di organismi pubblici specificatamente preposti, per accertare la regolarità dell'assunzione e della retribuzione dei soci lavoratori o dei dipendenti e del rapporto con gli Istituti previdenziali ed assicurativi, affinché siano tutelati i diritti contrattuali dei soci o dipendenti dell'Appaltatore e, di riflesso, sia qualificato il servizio che essi svolgono.
2. L'Amministrazione si riserva altresì di effettuare le opportune verifiche sull'andamento delle attività regolate dal presente capitolato.
3. Sull'ipotesi di inosservanza, anche parziale, del presente capitolato da parte dell' Appaltatore o dei suoi soci o dipendenti, l'Appaltatore stessa si impegna a rimuovere, con immediatezza, le cause che hanno portato alle inadempienze.

Art. 22

**GARANZIE PER I SOGGETTI FRUITORI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO/
APPALTO - PROCEDURE DI RECLAMO**

1. L'appaltatore assicura la ricezione delle segnalazioni e dei reclami presentati dai fruitori del servizio mediante un sistema di monitoraggio e di elaborazione, finalizzato a garantire risposta immediata per l'assistenza.
2. L'appaltatore riporta tutte le informazioni relative a segnalazioni e reclami, nonché agli interventi di assistenza in risposta agli stessi in un rapporto settimanale per il referente organizzativo dell'Amministrazione.
3. L'Amministrazione, qualora riceva segnalazioni o reclami in ordine al servizio oggetto del presente appalto, inoltra le informazioni essenziali all'appaltatore, per gli interventi di assistenza e di risposta.
4. La Ditta aggiudicatrice al termine di ogni anno effettuerà una attività di misurazione della qualità percepita dagli utenti "customer satisfaction" nei confronti degli utenti attraverso un questionario da concordare con la stazione appaltante da consegnare ad un target di utenza rappresentativo non inferiore al 30% .
5. I risultati del customer saranno sintetizzati in un elaborato statistico e grafico commentato.

Art. 23

DURATA DEL CONTRATTO/APPALTO

1. Il contratto relativo al presente appalto ha durata dal 01/07/2018 al 31/08/2018
2. La durata del contratto può essere prorogata, secondo quanto previsto dal successivo art. 27

Art. 24

**RICHIESTA DI ESECUZIONE DI PRESTAZIONI PRIMA DELLA STIPULAZIONE DEL
CONTRATTO**

1. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, l'Amministrazione ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste dal regolamento.
2. L'Amministrazione si riserva comunque, in relazione a casi di straordinaria necessità, determinati da situazioni contingibili ed urgenti, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dal successivo art.39 del presente capitolato.

Art. 25

OPZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in analogia a quanto previsto dall'art. 63 comma 5) del Codice dei contratti pubblici, di affidare al soggetto aggiudicatario del presente appalto nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente contratto/appalto, purché tali servizi siano conformi al progetto di base per il quale è stato aggiudicato il presente appalto.
2. La nuova aggiudicazione di servizi effettuata in base a quanto previsto dal precedente comma 1 può avvenire mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando, nei tre anni successivi alla conclusione del presente appalto, sulla base di specifica valutazione che prenda in considerazione la permanenza dell'interesse pubblico e l'economicità della scelta.

Art. 26

PROROGA

1. Il contratto di appalto può essere prorogato sulla base di un provvedimento espresso dell'Amministrazione in relazione all'esigenza della stessa di dar corso alle procedure per la selezione di un nuovo contraente/appaltatore/affidatario e del conseguente passaggio gestionale.
2. Il contratto può essere prorogato per una sola volta, per un periodo di dieci giorni (10) in funzione dello svolgimento delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente.
3. La proroga del contratto è disposta dall'Amministrazione senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità, mediante comunicazione scritta inviata allo stesso con un preavviso di almeno tre (3) giorni rispetto alla scadenza naturale del contratto medesimo.
4. La proroga costituisce estensione temporale limitata del contratto relativo al presente appalto e con essa non possono essere introdotte nuove condizioni nel contratto medesimo.

Art. 27

VALORE DEL CONTRATTO/APPALTO

1. Il valore complessivo delle prestazioni di servizi oggetto del presente appalto e rapportato alla durata per lo stesso individuata dall'art. 23 è determinato come importo base posto a base d'asta in Euro 69.550,70 esclusa IVA, di cui € 0,00 per oneri di sicurezza così composto:
 - € 32.110,70 per l'iniziativa Campo scuola educativo per l'infanzia e l'adolescenza
 - € 37.440,00 per l'iniziativa Centro Estivo Infanzia ;
2. Il valore stimato delle prestazioni di servizi oggetto del presente appalto, rapportato alla durata di base per lo stesso stabilita dall'art. 5, nonché al possibile esercizio delle opzioni stabilite dallo stesso art. 26 è determinato come importo complessivo stimato in Euro 80.768,60 esclusa IVA, di cui € 0,00 per oneri di sicurezza così composto:
 - € 37.289,90 per l'iniziativa Campo scuola educativo per l'infanzia e l'adolescenza
3. - € 43.478,80 per l'iniziativa Centro Estivo Infanzia ;
4. Il valore complessivo risultante dall'offerta dell'appaltatore costituisce il prezzo del contratto ed i valori unitari nella stessa espressi costituiscono i riferimenti per il calcolo periodicizzato delle prestazioni.

Art. 28

RISORSE UMANE IMPEGNATE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO

1. L'appaltatore provvede alla gestione delle attività inerenti il presente appalto con risorse umane qualificate, come individuate all'art. 8 avvalendosi di personale dipendente e di collaboratori ad altro titolo correlati ad essa, nonché, se necessario, di operatori liberi professionisti.
2. L'appaltatore, in corrispondenza con l'inizio del contratto, fornisce dettagliato elenco nominativo degli addetti che impiegherà nei servizi; detto elenco deve necessariamente corrispondere a quello eventualmente indicato in sede di offerta, così come devono corrispondere titoli di studio, professionali ed anzianità di servizio, in quella sede eventualmente dichiarati. Sono fatte salve le sostituzioni necessarie per cause di forza maggiore, che non potranno in ogni caso superare il venti per cento (20%) e comporteranno la sostituzione delle risorse umane indisponibili con personale con caratteristiche professionali e di esperienza del tutto corrispondenti a quelle delle risorse umane indicate nell'elenco.
3. Entro trenta (30) giorni dal ricevimento dell'elenco di cui al precedente comma 2, l'Amministrazione può disporre la non utilizzazione delle persone prive dei requisiti richiesti o che ritenga, sulla base di motivate ragioni, non idonee; in questo caso l'appaltatore è tenuto a sostituire immediatamente le risorse umane con altro personale con caratteristiche professionali e di esperienza idonee a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

4. L'Appaltatore garantisce la sostituzione immediata del personale per qualunque ragione assente con personale di pari qualificazione professionale ed esperienza.
5. Le risorse umane impegnate dall'appaltatore nella realizzazione delle attività oggetto del presente appalto sono tenute ad osservare diligentemente gli oneri e le norme previste dalla normativa di riferimento e dal presente capitolato, nonché ad osservare il segreto professionale, ad attuare gli indirizzi indicati dall'Amministrazione, a rispettare gli orari di servizio e ad esporre un cartellino identificativo.
6. L'appaltatore si impegna a sostituire nell'ambito delle attività oggetto del presente appalto le risorse umane che, in base a valutazione motivata dell'Amministrazione, abbiano disatteso le prescrizioni indicate nel precedente comma 5.
7. L'appaltatore si impegna, a garantire alle risorse umane da esso impegnate nelle attività oggetto del presente appalto la massima informazione circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto l'Amministrazione da oneri di istruzione delle stesse.
8. In relazione al migliore sviluppo possibile dei servizi gestionali e complementari oggetto del presente contratto l'appaltatore realizza interventi formativi specifici, nell'ambito di vigenza del contratto, finalizzati a:
 - a) migliorare i profili qualitativi ed operativo-gestionali dei servizi, nonché i profili erogativi dei servizi complementari;
 - b) favorire l'interazione con il pubblico degli operatori addetti ai servizi di assistenza / accoglienza dello stesso.
9. In riferimento a quanto disposto dalla normativa in materia di garanzie minime essenziali nei pubblici servizi in caso di sciopero, l'appaltatore è tenuto ad uniformare la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale dell'Amministrazione addetto a servizi/attività analoghi/e.
10. Nulla è dovuto alla ditta per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei propri dipendenti.

Art. 29

**OBBLIGHI DELL'APPALTATORE NEI CONFRONTI DELLE RISORSE UMANE
IMPEGNATE NELL'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO /
OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE**

1. In relazione alle risorse umane impegnate nelle attività oggetto del presente appalto, l'appaltatore è tenuto a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali ed assicurativi riferibili al personale dipendente ed ai collaboratori / liberi professionisti.
2. Per i lavoratori dipendenti o per gli eventuali soci lavoratori, l'appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi retributivi e previdenziali stabiliti dai vigenti CCNL di categoria, compresi, se esistenti alla stipulazione del contratto, gli eventuali accordi integrativi territoriali.
3. Gli obblighi di cui al precedente comma 2 vincolano l'appaltatore anche se la stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione del medesimo e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.
4. Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'appalto l'Amministrazione può richiedere all'appaltatore ogni documento utile, fatti comunque salvi gli accertamenti condotti direttamente dalla Amministrazione appaltante.

Art. 30

OBBLIGHI GENERALI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. E' fatto obbligo all'appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia.
2. L'appaltatore dovrà attuare gli adempimenti normativi e legislativi previsti a carico del Datore di Lavoro e Titolare di Attività. In particolare dovrà essere in possesso di un documento di valutazione dei rischi ai sensi di quanto disposto dal D.Leg.vo 81/2008; il documento deve contenere il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e del Medico Competente. Il documento deve inoltre contenere i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza e di primo soccorso.
3. L'appaltatore è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia (D.Lgs. n. 626/1994, coordinato con il D.Lgs. n. 242/1996).
4. Il referente presso il quale i concorrenti possono ottenere informazioni relative agli obblighi sulle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego, di condizioni di lavoro, applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto, è individuato nel responsabile del servizio di prevenzione e protezione.
5. In caso di esecuzione delle attività per l'esecuzione del presente appalto all'interno dei luoghi di lavoro dell'Amministrazione, l'appaltatore si obbliga, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, a coordinarsi ed a cooperare con il datore di lavoro committente (o dirigente o altra persona dallo stesso indicata) per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione. In particolare, si obbliga a partecipare, ove promossa dal datore di lavoro committente, alla riunione di cooperazione e coordinamento.
6. Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008, art.26, comma 8, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, conservata all'interno della sede di servizio in cartetta visibile e ben identificata.
7. L'appaltatore dovrà inoltre:
 - Fornire all'Amministrazione il Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio e l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.
8. Negli eventuali contratti di appalto, subappalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Gli enti aggiudicatori, nell'effettuazione delle gare di appalto, nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.
9. L'appaltatore si impegna a fornire all'Amministrazione, in corrispondenza con l'inizio dell'appalto, le informazioni di seguito indicate, per le quali si impegna contestualmente a segnalare ogni eventuale modifica o integrazione che si verificasse nella durata contrattuale:
 - nominativo del responsabile della sicurezza;
 - nominativo del rappresentante dei lavoratori;
 - nominativo del medico competente e relativo possesso del titolo previsto dall'art.38 del D.Lgs 81/2008
 - requisiti tecnico-professionali richiesti da legislazione specifica;
 - mezzi/attrezzature antinfortunistiche inerenti alla tipologia del lavoro da eseguire;
 - formazione professionale (documentata) in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto;

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

- mezzi e attrezzature previsti e disponibili per l'esecuzione del lavoro;
- dotazione di dispositivi di protezione individuali;
- numero e presenza media di addetti;
- numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
- altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione.

Art. 31

SUB-APPALTO

1. Il servizio oggetto del presente appalto può essere subappaltato entro il limite del trenta per cento (30%) dell'importo complessivo del contratto.
2. Qualora l'appaltatore abbia dichiarato, in sede di offerta, di volersi avvalere del subappalto ed abbia contestualmente specificato la percentuale della prestazione che intende subappaltare, tali elementi sono riportati nel contratto relativo al presente appalto.
3. In caso di subappalto l'appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto relativo al presente appalto, derivanti dal presente capitolato e dall'offerta.
4. Fatta salva la risoluzione del contratto, il subappalto non autorizzato comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 22 della L. n. 646/1982, così come modificato dall'art. 2 del D.Lgs. 29 aprile 1995, n. 139, convertito nella L. 28 giugno 1995, n. 246.
5. Il subappalto deve essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento, previa verifica del possesso in capo al/ai subappaltatore/i dei medesimi requisiti di carattere morale indicati nel bando di gara (cause ostative di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici), nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati sempre nel bando di gara, da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni che il/i medesimo/i intendendo eseguire rispetto all'importo complessivo dell'appalto.
6. L'Amministrazione provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Amministrazione sono ridotti della metà.
7. L'appaltatore deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento (20%).
8. L'appaltatore che si avvale del subappalto deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.
9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
10. Per l'esatta definizione delle situazioni in cui si ha subappalto e per l'individuazione delle attività che invece non costituiscono subappalto si fa espresso rinvio a quanto stabilito dall'art. 105 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 32

VERIFICHE NEI CONFRONTI DEI SUBAPPALTATORI – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

1. L'appaltatore, in relazione alle attività in subappalto, è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido

dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

2. L'appaltatore e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono all'Amministrazione prima dell'inizio dell'appalto la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché, quando necessario, copia del piano di sicurezza.
3. L'appaltatore e, suo tramite, i subappaltatori trasmettono periodicamente all'Amministrazione copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
4. L'Amministrazione provvede al pagamento del corrispettivo dovuto all'appaltatore previa esibizione da parte di quest'ultimo della documentazione attestante che gli adempimenti relativi all'effettuazione ed al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, nonché al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti la fornitura o il servizio affidati sono stati correttamente eseguiti dall'appaltatore.

Art. 33

OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE E INTERAZIONI ORGANIZZATIVE CORRELATE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

1. L'Amministrazione mantiene la titolarità del servizio e le funzioni di indirizzo e coordinamento in relazione al presente appalto per assicurare unitarietà e qualità degli interventi e in particolare provvede con proprie risorse umane ed organizzative:
 - a) all'analisi della domanda generale riferita al servizio;
 - b) alla programmazione dello stesso su base temporale prolungata;
 - c) alla valutazione dei casi riconducibili al servizio attraverso il progetto educativo individuale;
 - d) alla determinazione dei criteri e delle modalità di rapporto con l'utenza;
 - e) alla verifica degli interventi, anche in termini di corretta esecuzione;
 - f) ai rapporti con altre Amministrazioni Pubbliche in relazione a profili programmatori e di garanzia per l'utenza (fatti salvi i profili operativi del servizio, comunque rientranti nelle competenze dell'aggiudicataria);
 - g) alle determinazioni in ordine alle prestazioni con riferimento agli utenti/fruitori (eventuale cessazione, modifiche, ecc.).

In buona sostanza con il presente appalto si dà luogo a contratto avente ad oggetto "acquisizione di beni e servizi attraverso i quali l'appaltatore mette a disposizione della stazione appaltante personale professionale, mezzi tecnici, forniture con i quali la pubblica amministrazione soddisfa i bisogni sociali richiesti dall'utenza che si definiscono servizi educativi.

Per effetto del contratto la titolarità della funzione amministrativa dell'erogazione dei servizi resta in capo all'Unione dei Comuni (stazione appaltante) che compensa la prestazione del servizio con un corrispettivo contrattuale rapportato alla misura dei servizi e delle forniture prestati.

Pertanto tutte le partecipazioni al costo dei servizi rimangono di competenza dell'Unione dei Comuni che le riscuote direttamente così come rimane all'Unione dei Comuni la programmazione dei servizi, la ammissione dell'utenza, il monitoraggio, la valutazione etc..;

2. L'Amministrazione svolge le attività di propria competenza, indicate agli ultimi tre punti dell'elenco di cui al comma 1, in sinergia e collaborazione con gli operatori dell'appaltatore e con il referente dello stesso.
3. L'Amministrazione si impegna altresì ad una continua collaborazione col referente del servizio all'interno dell'organizzazione dell'appaltatore, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo rapporto con i fruitori delle stesse.

4. Ulteriori competenze dell'Amministrazione sono individuabili con riferimento alle interazioni organizzative specifiche tra la stessa e l'appaltatore desumibili dall'evoluzione effettiva delle attività inerenti il presente appalto: per esse l'Amministrazione e l'appaltatore definiscono protocolli operativi integrativi del contratto di appalto.
5. L'appaltatore è comunque tenuto al rispetto del disciplinare tecnico-organizzativo per la gestione delle attività inerenti il presente appalto stabilito dall'Amministrazione e specificato nel protocollo operativo di seguito illustrato:

| Soggetto produttore | Attività | Interazione organizzativa | Soggetto interlocutore |
|----------------------------|---|--|-------------------------------|
| Appaltatore | Piano gestionale attività | Comunicazione degli elementi di pianificazione gestionale | Amministrazione |
| Amministrazione | Programmazione attività di sviluppo dell'appalto | Comunicazione programma | Appaltatore |
| Appaltatore | Programmazione operativo-gestionale definitiva | Programmazione e condivisione degli elementi gestionali su base temporale concordata | Amministrazione |
| Appaltatore | Progettazione di dettaglio di eventuali attività di sviluppo dell'appalto (permesse dal quadro prestazionale) | Condivisione degli elementi di progettazione (coerenza con progettazione - base) | Amministrazione |
| Appaltatore | Esecuzione delle attività oggetto dell'appalto | Comunicazione su andamento gestione | Amministrazione |
| Amministrazione | Verifiche su gestione attività oggetto dell'appalto | Controllo (interoperatività con verifiche funzionali appaltatore) | Appaltatore |
| Amministrazione | Verifica su complessiva funzionalità dell'appalto | Verifica operativa e gestionale | Appaltatore |

6. Lo svolgimento delle interazioni organizzative ed operative nel rispetto di quanto stabilito al precedente comma 1.5. è finalizzato ad ottimizzare le relazioni tra appaltatore e Amministrazione in ordine alla gestione delle attività principali, complementari e correlate, oggetto del presente appalto.
7. L'appaltatore può fornire all'Amministrazione ulteriori elementi utili per la programmazione o per l'adeguamento, sotto il profilo operativo – progettuale, delle attività riferibili all'appalto, a fronte degli elementi acquisiti in relazione all'esecuzione dello stesso.
8. In relazione alle interazioni organizzative necessarie per assicurare la corretta esecuzione del contratto relativo al presente appalto, l'Amministrazione individua quale referente organizzativo il Responsabile del procedimento, nominato ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 34

**TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO /
MODALITÀ PER IL TRASFERIMENTO DELLE INFORMAZIONI RELATIVE
ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 l'appaltatore è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti il presente appalto e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso.

2. L'appaltatore dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e dai provvedimenti generali ad esso correlati a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.
3. L'Amministrazione e l'appaltatore prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del contratto relativo al presente appalto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Art. 35

DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. Le attività relative alla direzione dell'esecuzione del contratto sono svolte dal Responsabile del procedimento o da altro soggetto con competenza specifica, a tal fine individuato dal Dirigente dei servizi sociali.
2. Qualora nell'ambito temporale di efficacia del contratto relativo al presente appalto siano approvate linee guida attuative del Codice dei contratti pubblici, ed in tale complesso normativo risultino disposizioni volte a disciplinare la direzione dell'esecuzione del contratto e l'individuazione del soggetto a ciò deputato, l'Amministrazione assume tale dato regolamentativo come riferimento per la disciplina della direzione dell'esecuzione del contratto.

Art. 36

CORRISPETTIVO PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'APPALTO

1. Il corrispettivo che l'Amministrazione corrisponde all'appaltatore per l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto è determinato dall'offerta dell'appaltatore medesimo e dagli oneri fiscali correlati che debbano essere corrisposti dal committente.
2. L'Amministrazione assume a riferimento per la determinazione del corrispettivo, in relazione alle prestazioni effettivamente realizzate, i valori parametrici/unitari configurati dall'appaltatore in sede di offerta.

Art. 37

ADEGUAMENTO/REVISIONE DEI PREZZI

1. Per il primo affidamento l'importo del contratto è fisso ed invariabile. In caso di affidamento di ripetizione di servizi analoghi è ammessa la revisione dei prezzi.
2. La revisione dei prezzi non ha efficacia retroattiva, viene concordata tra le parti su richiesta scritta e adeguatamente documentata dalla parte interessata, a seguito di apposita istruttoria. In mancanza di tale richiesta, che dovrà pervenire entro 60 giorni successivi alla scadenza dell'anno a cui si riferiscono gli aumenti per cui l'Appaltatore richiede l'aumento, La Stazione Appaltante non riconoscerà l'adeguamento del prezzo.
3. L'eventuale revisione dei prezzi avrà luogo ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016. Qualora le rilevazioni delle sezioni regionali dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici previste dalla normativa vigente non fossero disponibili, si farà riferimento all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (il c.d. Indice FOI).L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del canone.
4. Non è ammessa nessun'altra forma di revisione contrattuale.

Art. 38

CESSIONE DEL CONTRATTO

1. È vietata all'appaltatore la cessione anche parziale del contratto relativo al presente appalto, fatti salvi casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese, per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di cedere il contratto ad enti selezionati o costituiti appositamente per l'affidamento di funzioni/servizi pubblici, alla gestione delle/dei quali siano funzionali o anche indirettamente connesse le prestazioni oggetto del contratto

Art. 39

CESSIONE DEI CREDITI MATURATI IN RELAZIONE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'appaltatore può, in relazione ai crediti verso l'Amministrazione derivanti dal contratto avente ad oggetto il presente appalto, avvalersi delle disposizioni di cui alla L. 21 febbraio 1991, n. 52, potendo effettuare la cessione degli stessi crediti a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.
2. Ai fini dell'opponibilità all'Amministrazione, le cessioni di crediti devono essere stipulate dall'appaltatore mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'Amministrazione stessa quale soggetto debitore.
3. Le cessioni di crediti derivanti dal corrispettivo del presente appalto sono efficaci e opponibili all'Amministrazione qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi all'appaltatore cedente e al soggetto cessionario entro quindici giorni dalla notifica della cessione.
4. L'Amministrazione, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale correlato al contratto per il presente appalto, può preventivamente accettare la cessione da parte dell'appaltatore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione.
5. In ogni caso, quando all'Amministrazione sia notificata la cessione, essa può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo a servizi con questo stipulato.

Art. 40

RESPONSABILITÀ

1. La gestione delle attività oggetto del presente appalto è effettuata dall'appaltatore in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di esecutore delle attività stesse a tutti gli effetti di legge.
2. L'appaltatore risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati, anche se di proprietà dell'Amministrazione, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.
3. L'appaltatore si intende espressamente obbligato a tenere, comunque, sollevata ed indenne l'Amministrazione da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai propri dipendenti od a proprie attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare per fatto doloso o colposo a persone o a cose dall'attività del proprio personale e dagli utenti affidati, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.
4. Conseguentemente a quanto previsto dal precedente comma 3 è fatto obbligo all'appaltatore di mantenere l'Amministrazione sollevata ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi.
5. L'appaltatore, oltre alle norme del presente capitolato, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati nel periodo dell'appalto, comprese le disposizioni regolamentari dell'Amministrazione, per quanto funzionali allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.
6. L'appaltatore risponde verso gli utenti ed i terzi per i danni arrecati dai propri dipendenti nell'espletamento dei servizi e si impegna a sollevare l'Amministrazione da ogni molestia e responsabilità relativa.
7. L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione in contraddittorio con i rappresentanti dell'appaltatore. Nel caso di loro assenza si procederà agli accertamenti dinanzi a due testimoni, anche dipendenti della Amministrazione stessa, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.

Art. 41

COPERTURE ASSICURATIVE

1. È a carico dell'appaltatore ogni onere assicurativo e previdenziale riguardante gli operatori impegnati per l'esecuzione del presente contratto.
2. È obbligo dell'appaltatore stipulare specifica polizza assicurativa per responsabilità civile (RC), comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCVT), con esclusivo riferimento al servizio /in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 1.000.000,00 e con validità non inferiore alla durata dell'appalto.
3. In alternativa alla stipulazione della polizza di cui al precedente comma 2, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente caratteristiche non inferiori a quelle indicate per quella specifica. In tal caso, deve produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto dell'Amministrazione, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri, nonché limiti del massimale annuo per danni.
4. Copia della polizza, specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata all'Amministrazione e, per essa, al Responsabile del procedimento, entro dieci (10) giorni dal ricevimento della comunicazione d'aggiudicazione, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata del servizio.

Art. 42

VERIFICHE IN ORDINE ALL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO / COLLAUDO

1. L'amministrazione effettua controlli specifici sui servizi appaltati, per verificarne la rispondenza operativa e la coerenza funzionale rispetto al quadro delle interazioni organizzative ed al disciplinare prestazionale definito .
2. I controlli sono effettuati sul rispetto degli assetti organizzativi del servizio, delle prestazioni concordate e dei livelli di resa dei servizi.
3. L'appaltatore attiva un sistema di autocontrollo dei servizi gestiti, il quale deve comunque essere coordinato con i sistemi informativi e di controllo organizzati dall'Amministrazione.
4. L'Amministrazione può effettuare anche verifiche sulla soddisfazione degli utenti dei servizi appaltati o affidati.
5. L'Amministrazione può realizzare, anche con la collaborazione dell'appaltatore, verifiche funzionali sui servizi appaltati, al fine di rilevarne l'effettivo impatto sul contesto socio-economico di riferimento.

Art. 43

VERIFICHE IN ORDINE ALL'ADEMPIMENTO, DA PARTE DELL'APPALTATORE, DI OBBLIGHI FISCALI E CONTRIBUTIVI RELATIVI ALLE RISORSE UMANE IMPEGNATE NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. L'Amministrazione provvede, nell'ambito di durata del contratto relativo al presente appalto, a verificare il mantenimento, da parte dell'appaltatore, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo-previdenziale.
2. In relazione a quanto previsto dal precedente comma 1, l'Amministrazione:
 - a) per la verifica della regolarità fiscale procede con specifiche interrogazioni delle anagrafi informatiche gestite dall'Agenzia delle Entrate e con eventuali richieste alla stessa;

b) per la verifica della regolarità contributiva (previdenziale ed assistenziale), procede alla richiesta del Documento Unico di Regolarità contributiva (DURC), secondo le modalità e le tempistiche previste dalla L. n. 266/2002 e dal D.Lgs. n. 276/2003, come sintetizzate nella Circolare INPS n. 92 del 26 luglio 2005.

Art. 44

**INADEMPIMENTI RELATIVI A PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO - PENALITÀ
- ESECUZIONE IN DANNO**

1. In relazione all'esecuzione del presente contratto/appalto, con riferimento agli obblighi specifici e generali in esso determinati per l'appaltatore, qualora lo stesso non li adempia in tutto o in parte e per gli stessi sia rilevata l'effettiva inadempienza in base alla procedura disciplinata dai successivi commi da 2 a 4, l'Amministrazione applica specifiche penali, mediante addebito di una somma determinata nella misura pari al doppio del danno conseguente all'irregolarità/inadempienza relativa a quanto contrattualmente previsto, valutata dall'Amministrazione stessa di volta in volta e comunque definita per un valore relativo non superiore al 10% del valore complessivo del contratto.
2. La rilevazione degli inadempimenti può aversi, da parte dell'Amministrazione:
 - a) nell'ambito delle attività di verifica e di controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto, disciplinate dal precedente art. 43;
 - b) a seguito di verifiche specifiche, condotte sulla base di segnalazioni prodotte da soggetti fruitori dei servizi oggetto del presente appalto/contratto;
 - c) a seguito di reclami circostanziati, formulati per iscritto da soggetti fruitori dei servizi oggetto del presente appalto/contratto.
3. La contestazione dell'inadempienza è comunicata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, verso cui l'appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Amministrazione.
4. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle penali individuate al precedente comma 1.
5. Sono in ogni caso fatte salve le possibilità, per l'Amministrazione, di accertare e chiedere ristoro, anche in via giudiziale, all'appaltatore per maggiori danni dallo stesso causati mediante inadempimenti, nonché di risolvere il contratto per accertata gravità degli inadempimenti, come previsto dal successivo articolo 46.
6. Qualora l'appaltatore ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto dell'appalto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione può commissionare ad altro qualificato soggetto, individuato con specifico provvedimento, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.
7. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione può rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'appaltatore ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 45

**VICENDE SOGGETTIVE INERENTI L'APPALTATORE INCIDENTI SUL RAPPORTO
CONTRATTUALE – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE**

1. Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'appaltatore non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'Amministrazione fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle comunicazioni previste dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.Lgs. n. 50/2016.
2. Nei sessanta (60) giorni successivi l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle

comunicazioni di cui al comma 1, non risultino sussistere i requisiti di cui all'articolo 10-sexies della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.

3. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta (60) giorni di cui al comma 2 senza che sia intervenuta opposizione, gli atti di cui al comma 1 producono, nei confronti dell'Amministrazione, tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.
4. Le disposizioni di cui ai precedenti commi da 1 a 3 si applicano anche nei casi di trasferimento o di affitto di azienda da parte degli organi della procedura concorsuale, se compiuto a favore di cooperative costituite o da costituirsi secondo le disposizioni della L. 31 gennaio 1992, n. 59, e successive modificazioni, e con la partecipazione maggioritaria di almeno tre quarti di soci cooperatori, nei cui confronti risultino estinti, a seguito della procedura stessa, rapporti di lavoro subordinato oppure che si trovino in regime di cassa integrazione guadagni o in lista di mobilità di cui all'articolo 6 della L. 23 luglio 1991, n. 223.
5. Il fallimento dell'appaltatore comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento in forza di legge del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione.
6. Qualora l'appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio/fornitura direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Art. 46

CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile l'Amministrazione può ritenere risolto il contratto nei seguenti casi:
 - a) reiterati comportamenti che giustifichino l'applicazione di una penale e che si verificano più di n. 3 volte per la medesima ipotesi di inadempimento;
 - b) reiterati inadempimenti rispetto agli obblighi del contratto che si verificano per più di n. 3 volte e siano preceduti da comunicazione scritta;
 - c) inosservanza, da parte dell'appaltatore, degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di lavoro e di sicurezza nei confronti dei dipendenti impegnati nell'appalto.
2. Costituiscono cause determinanti la risoluzione del contratto anche:
 - a) il subappalto non autorizzato;
 - b) l'impiego di personale diverso da quello presentato in sede la cui sostituzione non è avvenuta con le forme di cui al presente capitolato.

Art. 47

PROCEDURA PER LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. A fronte di inadempimenti gravi da parte dell'appaltatore, con riferimento principale a quanto previsto dal precedente art. 46, l'Amministrazione può procedere alla risoluzione del contratto, previo esperimento, quando possibile e quando le circostanze ancora lo permettano, di diffida ad adempiere.
2. La risoluzione del contratto è comunicata dall'Amministrazione all'appaltatore mediante lettera raccomandata e comporta con tutte le conseguenze di legge e di contratto, ivi compresa la possibilità di affidare a terzi gli interventi in sostituzione dell'appaltatore stesso, dovendo comunque

quest'ultimo concordare le modalità organizzative di subentro del nuovo soggetto gestore delle attività.

Art. 48

RECESSO UNILATERALE DELL'AMMINISTRAZIONE

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio[, per motivi di pubblico interesse].
2. Il recesso è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
3. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi quindici (15) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente comma 2.
4. Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'appaltatore un'indennità corrispondente a quanto segue:
 - 4.1.) prestazioni già eseguite dall'appaltatore al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;
 - 4.2.) spese sostenute dall'appaltatore;
 - 4.3.) un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Art. 49

CAUSE OSTATIVE ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E SOSPENSIONE DELL'APPALTO PER VOLONTÀ DELL'AMMINISTRAZIONE – RECESSO DELL'APPALTATORE

1. Per ragioni di pubblico interesse o per fatti sopravvenuti non imputabili all'Amministrazione, la stessa può sospendere l'esecuzione delle prestazioni relative al presente appalto per tutta la durata della causa ostativa.
2. Tra gli eventi non imputabili alla Amministrazione è compreso il mancato trasferimento delle risorse dal Fondo Nazionale e Regionale Assistenza Sociale.
3. Decorso un periodo di dieci (10) giorni è facoltà dell'appaltatore recedere dal contratto senza diritto ad indennizzo alcuno, fatto salvo il pagamento delle prestazioni rese.
4. L'Amministrazione, fermo quanto previsto nel comma precedente, si riserva la facoltà di sospendere l'esecuzione della prestazione per un periodo complessivo massimo di dieci (10) giorni senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità.
5. L'Amministrazione provvede a comunicare per iscritto all'appaltatore la sospensione dell'esecuzione almeno ventiquattro (24) ore prima della data fissata per la sua decorrenza.

Art. 50

RISOLUZIONE IN VIA TRANSATTIVA DI CONTROVERSIE INERENTI L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

1. La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi ed inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto può essere definita dall'Amministrazione e dall'appaltatore, avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 208 del Codice dei contratti pubblici, mediante transazione ai sensi dell'art. 1965 del Codice civile.
2. La proposta di transazione può essere formulata:
 - a) dall'appaltatore, per essere presentata all'esame del dirigente competente dell'Amministrazione;
 - b) dal dirigente competente dell'Amministrazione, per essere rivolta all'appaltatore, previa audizione del medesimo.

3. La transazione deve avere forma scritta, a pena di nullità.

Art. 51

DEVOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE NON RISOLVIBILI IN VIA TRANSATTIVA

1. Le controversie inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto non rimediabili mediante transazione o accordo similare in base al precedente art. 50 sono deferite ad arbitri.
2. Per la formazione ed il funzionamento del collegio arbitrale si rinvia per analogia a quanto stabilito dalle disposizioni contenute nell'art. 209 del Codice dei contratti pubblici.
3. È comunque fatta salva la devoluzione esclusiva al giudice amministrativo di tutte le controversie riferibili alle fattispecie ed ai casi individuati dall'art. 204 del Codice dei contratti pubblici.

Art. 52

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO

1. Il contratto relativo al presente appalto è stipulato entro sessanta (60) / sessanta) giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di concordare con l'aggiudicatario diverso termine in differimento.
2. Il contratto relativo al presente appalto è comunque stipulato non prima di trenta (30) giorni dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione, salvo motivate ragioni di particolare urgenza che non consentano all'Amministrazione di attendere il decorso del predetto termine e che siano rese note con adeguate modalità, nonché precisate nel provvedimento di aggiudicazione.
3. Il contratto relativo al presente appalto è stipulato mediante scrittura privata, autenticata con l'assistenza dell'Ufficiale erogante della Amministrazione.

Art. 53

SPESE RELATIVE ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO

1. Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto relativo al presente appalto sono a carico dell'appaltatore/aggiudicatario, con riferimento particolare:
 - a) all'assolvimento dell'imposta di bollo;
 - b) all'assolvimento dell'imposta di registro, per quanto stabilito dal successivo comma 2;
 - c) alla riproduzione del contratto e dei suoi allegati.
 - d) ai diritti di segreteria di cui alla L. 604/1962.

Art. 54

CLAUSOLA DI RINVIO

1. Per quanto non disciplinato, indicato e precisato nel presente capitolato a fini di regolazione dei rapporti tra le parti e dei rispettivi obblighi od oneri, l'Amministrazione e l'appaltatore fanno riferimento alle disposizioni del Codice civile e di altre leggi vigenti per la disciplina di aspetti generali in materia di contratti, nonché alle disposizioni di leggi e regolamenti vigenti specificamente deputati a disciplinare i contratti pubblici.

Art. 55

ACCETTAZIONE ESPRESSA DI CLAUSOLE CONTRATTUALI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

1. Ai sensi dell'art. 1341, comma 2 del Codice civile in sede contrattuale l'appaltatore si impegna ad approvare specificamente le clausole contenute negli articoli che costituiscono c.d. clausole vessatorie del presente capitolato.